

Pronto decreto-bis per i Mondiali Ancora polemiche

ROMA. Il ministro per le aree urbane, Carlo Tognoli, è soddisfatto, la Fillea-Cgil no. il nuovo decreto per i Mondiali di calcio del '90 è approvato dalla commissione Ambiente della Camera l'altro giorno, con il voto contrario di Pci, Verdi e Sinistra Indipendente...

Ma leggiamo, con Piero Salvigni, responsabile aree metropolitane del Pci, il nuovo testo, composto di due titoli, come il precedente, ma privo del famigerato articolo 4 nel primo capitolo, che consentiva agli enti locali le trattative private per l'affidamento delle opere...

L'articolo 5 del nuovo testo fissa le procedure per le concessioni dei progetti e delle opere, tramite gare regolari, e ditte che rispondano a precisi requisiti, vietando che una sola si aggiudichi più di due lavori. Il nuovo testo favorisce anche le imprese locali.

NEL PCI

Martedì direttivo deputati

Iniziativa da oggi, G. Anagnini, Frosinone; A. Bassolino, Bologna; G. Berlinguer, Firenze; N. Lotti, Genova; G. Napolitano, Milano; G. Pajetta, Firenze; G. Quaroni, Parma; A. Raccanelli, Milano; L. Turco, Treviso; L. Turco, Roma; P. Folena, Torino.

sono necessari 180 giorni), ma ha un costo che va ben al di là dei 400 miliardi ventenni dagli amministratori capitolini, cioè circa 700 e mira a deterperare il parco dell'Appia antica.

L'articolo 2 del nuovo testo stabilisce le procedure del comitato tecnico deve esprimere la congruenza dei progetti presentati dopo delibera dei consigli comunali proponenti. E' questo un altro punto di rottura rispetto alla precedente versione che affidava al comitato un potere discrezionale immenso.

L'articolo 5 del nuovo testo fissa le procedure per le concessioni dei progetti e delle opere, tramite gare regolari, e ditte che rispondano a precisi requisiti, vietando che una sola si aggiudichi più di due lavori.

L'articolo 6 affida all'Anas i lavori autostradali. Il 7 stabilisce che l'approvazione dei progetti solo da parte dei consigli comunali può costituire variante dei piani regolatori.

Parroci e suore al supermarket del santino

VICENZA. Dove altro poteva nascere un'idea del genere se non in questa area, la più bianca d'Italia? Qui l'estate è trascorsa segnata da una dura polemica fra il nuovo vescovo monsignor Noni, scettico di fronte alle frequenti apparizioni locali della Madonna, e i dirigenti dc, che gli davano del laico. Uno di essi, il senatore Deglio Ciommetti, ha rivoltato che anche a me la Madonna parla nel sonno...

Il frizzante presidente ha già avuto vari incontri con responsabili diocesani e delle commissioni arte sacra istituite dal Concilio, e col presidente dell'apposita commissione pontificia monsignor Garlato, vescovo di Palestrina.

Rivolta contro il ministro che propone di togliere a chi svolge lavoro autonomo l'assistenza di base

I medici contro Donat Cattin «Così tornano le vecchie mutue»

I cittadini italiani non hanno tutti gli stessi diritti. Di questo sembra profondamente convinto il ministro della Sanità Donat Cattin che non ha esitato, nel corso del suo intervento al congresso dei medici di famiglia in corso a Courmayeur, a proporre un progetto per togliere a sette milioni di lavoratori autonomi il medico di base e l'assistenza farmaceutica. E subito esplosa la polemica.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA. «Sconvolgente». Il presidente della Federazione degli ordini dei medici, Eolo Parodi, non trova un altro termine per definire il progetto di privare i sette milioni di italiani che svolgono lavoro autonomo del medico di base e dell'assistenza farmaceutica. Per il ministro della Sanità, Donat Cattin, che si è presentato al congresso dei medici di famiglia in corso a Courmayeur con questa notizia «bomba», si tratta invece di «una misura di equità».

L'annuncio di Donat Cattin ha provocato immediate reazioni. Tutte negative. «Si tratta di una decisione di tale importanza - ha aggiunto Eolo Parodi - che non è possibile prenderla con un decreto. Chiediamo un incontro immediato con i ministri interessati: Donat Cattin, Cirino Pomicino e Amato. Per una valutazione globale della situazione ho convocato d'urgenza i rappresentanti di tutti i sindacati dei medici».

«È un provvedimento insostenibile - dice Marco Tognoli, segretario generale della Cna - poiché sancisce che non tutti i cittadini hanno gli stessi diritti. Tra i lavoratori autonomi rientrano persone con un reddito molto basso. Spesso, per quel che riguarda la nostra confederazione, c'è chi diventa artigiano in alternativa alla disoccupazione. Lotteremo in tutti i modi contro un decreto come quello illustrato da Donat Cattin. «Sono allibito davanti alla sortita del ministro - afferma Giacomo Svicher, segretario generale della Confesercenti - che va contro le rivendicazioni delle categorie che chiedono il superamento della tassa sulla salute. Deve rientrare nella fiscalità generale. I problemi del deficit non si risolvono tagliando indiscriminatamente, disconoscendo il diritto alla salute di tutti i cittadini ed eliminando il più efficace mezzo di prevenzione sanitaria».

Per Grazia Labate, responsabile sanità del Pci, questa sortita di Donat Cattin è «una operazione truffaldina che vuole favorire l'assistenza indiretta e la sanità privata relegando la medicina di base ad un ruolo squallificante. Per il ministro il medico di famiglia è solo uno buono per scrivere ricette. Invece di pensare a provvedimenti di questo tipo perché non si attua la fiscalizzazione dei contributi di malattia? L'anno scorso il governo aveva preso l'impegno per emettere un decreto entro sei mesi. Non lo ha fatto e intanto stacca provvedimenti contro alcuni milioni di cittadini che non sono sicuramente tutti ricchi. E ignora, volutamente, che quando il medico di base ha la possibilità di lavorare bene c'è una caduta verticale della richiesta di ospedalizzazione, con (in questo caso sì) un risparmio reale».

Immediate proteste di Cna e Confesercenti Il Pci: «Si vuol favorire la sanità privata»



Sos dall'ospedale Mancano i farmaci e a Scafati sospesi analisi e ricoveri

Scafati (Salerno). Ricoveri sospesi fino a nuova disposizione dell'azienda civile di Scafati: il provvedimento è stato preso venerdì dal direttore sanitario Francesco Longanella, che ha attribuito la decisione alla mancanza di medicinali ed attrezzature necessarie a garantire l'assistenza agli ammalati. La situazione di emergenza è dovuta alle difficoltà finanziarie dell'Unità sanitaria locale 51 dalla quale dipende l'ospedale per la cui gestione è stato accumulato in tre anni un passivo di 13 miliardi di lire.

Sottoscrizione al Pci

Quasi a quota 21 miliardi Importante balzo in avanti in vista del Congresso

Al rilevamento della 3ª tappa della campagna di autofinanziamento al Pci con la sottoscrizione al Partito e alla stampa comunista la somma è di L. 20.972.636.000 per il 59,14% dell'obiettivo di 35 miliardi. Si tratta di un importante balzo in avanti. Ci sono federazioni che in queste settimane hanno intensificato il loro impegno nelle Feste e nella sottoscrizione, altre sono invece in forte ritardo. E' necessario compiere un ulteriore sforzo per assicurare, oltre al reperimento di nuovi mezzi finanziari al Pci, un avvio della preparazione e svolgimento del prossimo XVIII Congresso nazionale, caratterizzato da questo risultato positivo.

Table with columns: Federazione, Obiettivo, Raggiunto, %. Lists various Italian regions and their respective subscription statistics.

Plotoni di Cristi con cuore in mano, come nel film di Scorsese, e di Sante Lucie con gli occhi sul piatto. File ordinate di Madonne fosforescenti e di frati porta-stuzzicadenti. La Fiera di Vicenza sta preparando «Koinè», la prima rassegna interamente dedicata ad arredi e articoli religiosi, arte sacra, oggetti di culto, «dal cero al santino, dalle campane ai doni per grazie ricevute». D'accordo il Vaticano.

DAL NOSTRO INVIATO NICHELE SARTORI

protestanti no, non usano oggetti particolari. La rassegna ha un nome, «Koinè», comunione in greco, ed una data: giugno 1989. Il difficile è mettere assieme i produttori di abiti, arredi e gadget religiosi, un settore semi-sommerso. Bisogna cercarli sulle pagine gialle o tramite le pubblicità delle riviste cattoliche. Finora si è intuito solo che è un'industria che tira molto, particolarmente diffusa in Lombardia, Triveneto e Roma.

del Rosano e così via - specializzati in statue e presepi, tabernacoli e Vie Crucis, ostie e sacrestie, croci e altar, medaglie e paramenti, fino agli abiti e agli indumenti intimi per preti e suore, che secondo l'ultimo Concilio devono essere «poveri ma decorosi». Niente Armani e Versace, ancora (per quanto un mese fa Laura Biagiotti abbia confesato una serie completa di paramenti per papa Wojtyla) in un settore conservatore per natura, e non sono da confondere con il look vescovile di jeans Jesus, la collezione «I Santi» o lo slip Apostolopoulos.

Eppure, alcune novità ci sono anche qui. Una ditta udinese produce un grosso Bambin Gesù di cera che con un meccanismo nascosto muove il capo e sbatte gli occhi (miracolo). Un'altra ditta romana si è specializzata in «benedizioni del Santo Padre». Dai giapponesi, furbacchioni, un orologio-sveglia per religiosi, col suono di campane al posto del bip-bip. Per gli automobilisti cattolici ostili al decreto Ferri un set completo: portachiavi con un Cristo e la scritta «proteggimi», placca adesiva di San Cristoforo che ordina all'autista «va e torna!», «patente del cristiano», «patente personale con nome, gruppo sanguigno e l'avvertimento «sono cattolico», infine l'autoadesivo «Sos» (in caso di incidente, chiamare un prete).

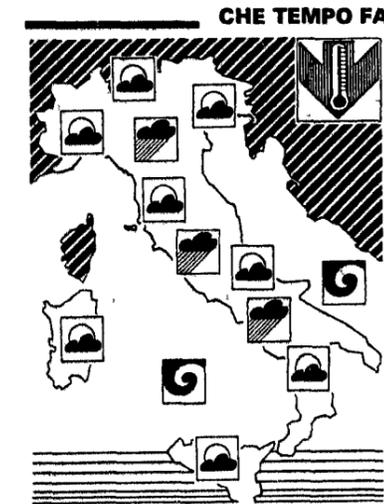


Table with columns: TEMPERATURE IN ITALIA, listing temperatures for various Italian cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, etc.

Table with columns: TEMPERATURE ALL'ESTERO, listing temperatures for cities like Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, etc.

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI. Includes a logo and a list of radio frequencies for various Italian cities.